

IL MEDITERRANEO COME SPAZIO-MOVIMENTO



SPAZIO

Il mare nostrum nella storia



Estensione: 2.505.000 km²

Profondità media: 1430 m (massima: 5121 m)

Latitudine: tra 30°N e 47°N

Longitudine: tra 5°O e 35°E

Temperatura marina media: 10° - 27°

Innalzamento temperatura: +6° tra 2070 e 2100

Continenti bagnati: 3

Stati che vi si affacciano: 24



Bandiera del Mediterraneo (vincitrice del concorso «Una bandiera per il Mediterraneo», ideato da Simone Perotti, 2020).

«Il Mediterraneo è un miracolo. Guardandolo sulla carta geografica per la milionesima volta siamo portati a darlo per scontato; ma, se proviamo a osservarlo con obiettività, all'improvviso ci rendiamo conto che è qualcosa di totalmente unico, uno specchio d'acqua che, come nessun altro al mondo, sembra essere stato fatto apposta per diventare una culla di culture».

John Julius Norwich, *Il Mare di Mezzo*, 2020



Veduta di Italia e Mediterraneo dalla stazione spaziale internazionale NASA, 2018.

«Grandi contrasti spezzano l'immagine una del mare: il Nord non è, non può essere, il Sud; ancor più, l'Ovest non è l'Est. Il Mediterraneo è troppo allungato secondo i paralleli e la soglia di Sicilia lo spacca in due, più ancora che riunirne i frammenti».

Fernand Braudel, *Memorie del Mediterraneo*, 1998



Ἔτι τοίνυν, ἔφη, πάμμεγά τι εἶναι αὐτό, καὶ ἡμᾶς οἰκεῖν τοὺς μέχρι Ἑρακλείων στηλῶν ἀπὸ Φάσιδος ἐν σμικρῷ τινι μορίῳ, ὥσπερ περὶ τέλμα μύρμηκας ἢ βατράχους περὶ τὴν θάλατταν οἰκοῦντας

«Ritengo che la terra sia grandissima e che noi, da Fasi alle Colonne d'Ercole, non ne abitiamo che una piccola parte, quella in prossimità del mare, come formiche o rane intorno a uno stagno».

Platone, Fedone

Azulejo del XVI secolo, Alhambra, Granada



In divisione orbis terrae plerique in parte tertia Africam posuere, pauci tantummodo Asiam et Europam esse, sed Africam in Europa. Ea finis habet ab occidente fretum nostri maris et Oceani.

«Nella suddivisione del globo terrestre, i più hanno collocato l’Africa nella terza parte, mentre pochi pensano che ci siano solo Asia ed Europa e che l’Africa sia in Europa. Il confine africano a occidente è delimitato dallo stretto tra il nostro mare e l’Oceano».

Tabula Peutingeriana
(copia del XII-XIII secolo di un’antica carta romana del 375 d.C. ca.)

Sallustio, Bellum Iugurthinum 17.5



Mussolini sfilava per le vie di Tripoli tra le accoglienze della popolazione indigena (Archivio storico Istituto Luce, 1926)

«Facendo del Mediterraneo il lago nostro, alleandoci, cioè, con quelli che nel Mediterraneo vivono, ed espellendo coloro che del Mediterraneo sono i parassiti; compiendo questa opera dura, paziente, di linee ciclopiche, noi inaugureremo veramente un periodo grandioso della storia italiana».

Benito Mussolini, Discorso di Milano, 4 ottobre 1922

MOVIMENTO

Un passaggio sempre aperto?



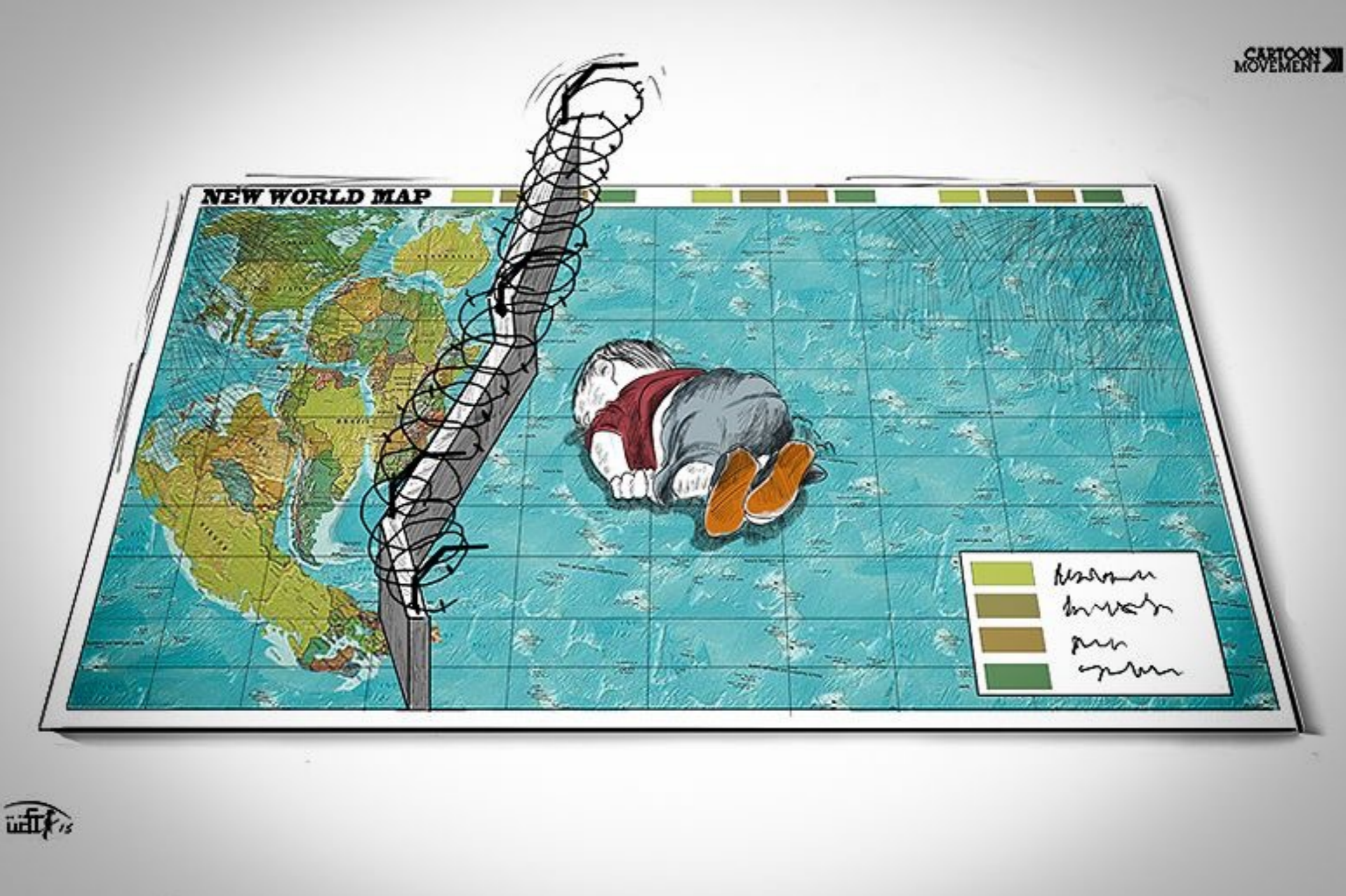
«L'uomo cantami, dea, l'eroe dal lungo viaggio, colui che errò per tanto tempo dopo che distrusse la città sacra di Ilio. Vide molti paesi, conobbe molti uomini, soffrì molti dolori, nell'animo, sul mare, lottando per salvare la vita a sé, il ritorno ai suoi compagni. Desiderava salvarli, e non riuscì; per la loro follia morirono, gli stolti, che divorarono i buoi sacri del Sole: e Iperione li privò del ritorno».



«The global spreading of this snapshot [...] is justified as a way of raising awareness about the migrant crisis. Please. It's more like a snuff photo for progressives, dead-child porn, designed not to start a serious debate about migration in the 21st century but to elicit a self-satisfied feeling of sadness among Western observers».

Brendan O'Neill, The Spectator, 3 settembre 2015

CARTOON
MOVEMENT



Rafat Alkhateeb, New World Map, 2015



«Costruire un muro per sbarrare l'accesso a chi fugge per salvarsi la vita è un modo solo un po' più ipocrita di nascondere il corpo. I fantasmi di Portopalo sono diventati i fantasmi dell'Europa».

Giovanni Maria Bellu, *I fantasmi di Portopalo*, 2001



«Questa forma di responsabilità per cose che non abbiamo fatto, questo assumerci le conseguenze di atti che non abbiamo compiuto, è il prezzo che dobbiamo pagare per il fatto di vivere sempre le nostre vite, non per conto nostro, ma accanto ad altri, ed è dovuta in fondo al fatto che la facoltà dell'azione - la facoltà politica per eccellenza - può trovare un campo di attuazione solo nelle molte e variegata forme di comunità umana».

Hannah Arendt, *Responsabilità e giudizio*, 2003

Foto scattata dal Sonderkommando, Auschwitz-Birkenau, agosto 1944



«La carta di Lampedusa afferma che non può essere accettata nessuna divisione tra gli esseri umani tesa a stabilire, di volta in volta, chi, a seconda del suo luogo di nascita e/o della sua cittadinanza, della sua condizione economica, giuridica e sociale, nonché delle necessità dei territori di arrivo, sia libero di spostarsi in base ai propri desideri e bisogni, chi possa farlo soltanto in base a un'autorizzazione, e chi, infine, per poter compiere quello stesso percorso, debba accettare di subire pratiche di discriminazione, di sfruttamento e violenza anche sessuali, di disumanizzazione e mercificazione, di confinamento della propria libertà personale, e di rischiare di perdere la propria vita».



«L'Europa è stata per secoli una terra di libere migrazioni, sia interne che esterne. Mi pare un po' ipocrita, ora, volere all'improvviso fermare la musica e mettere tutti a sedere, sperando che chi non ha una sedia semplicemente scompaia. Perché questo non accadrà».

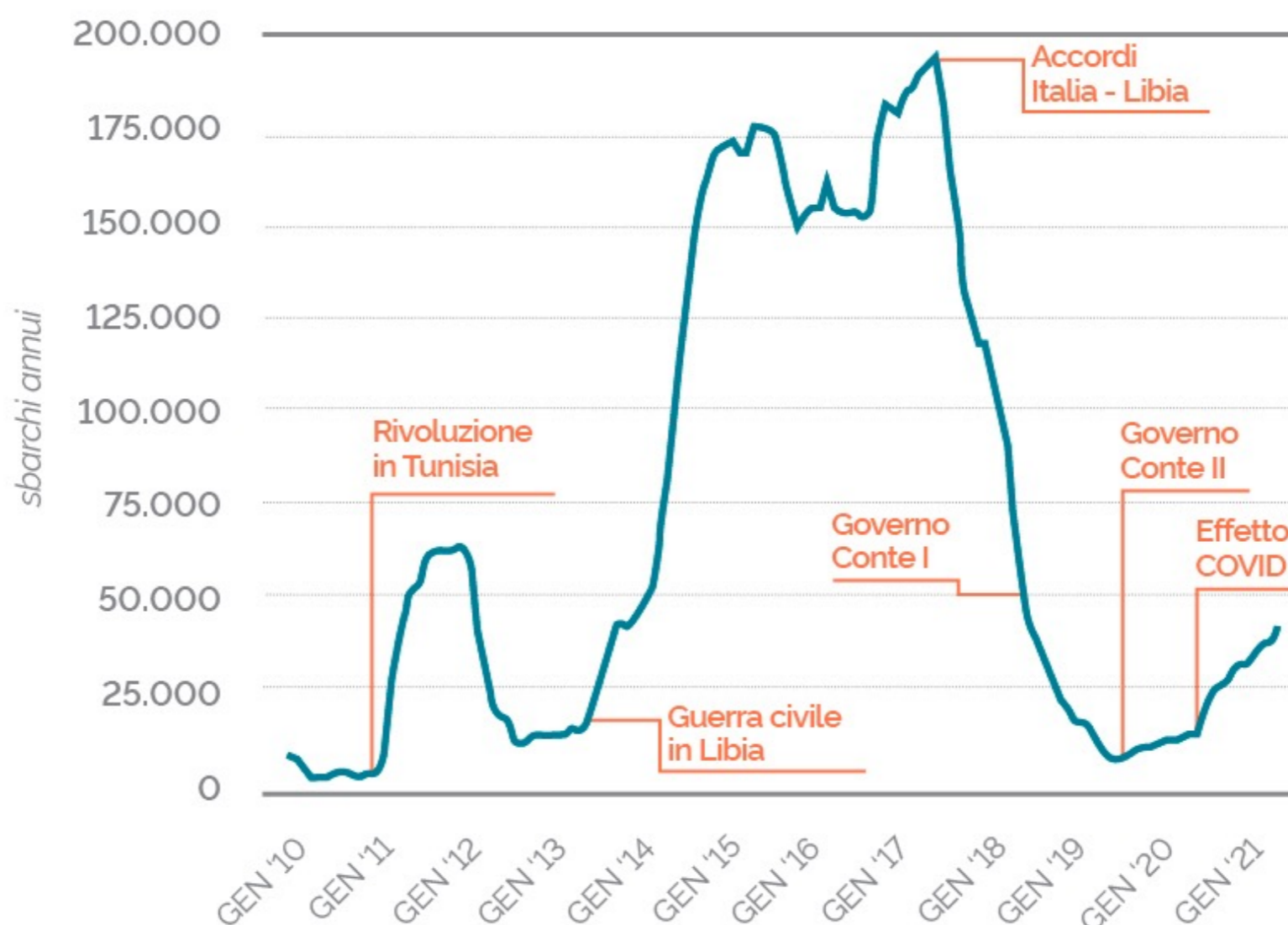
Arjun Appadurai, *Diritto all'immaginazione*. Intervista, 2017



Sbarchi di migranti irregolari in Italia



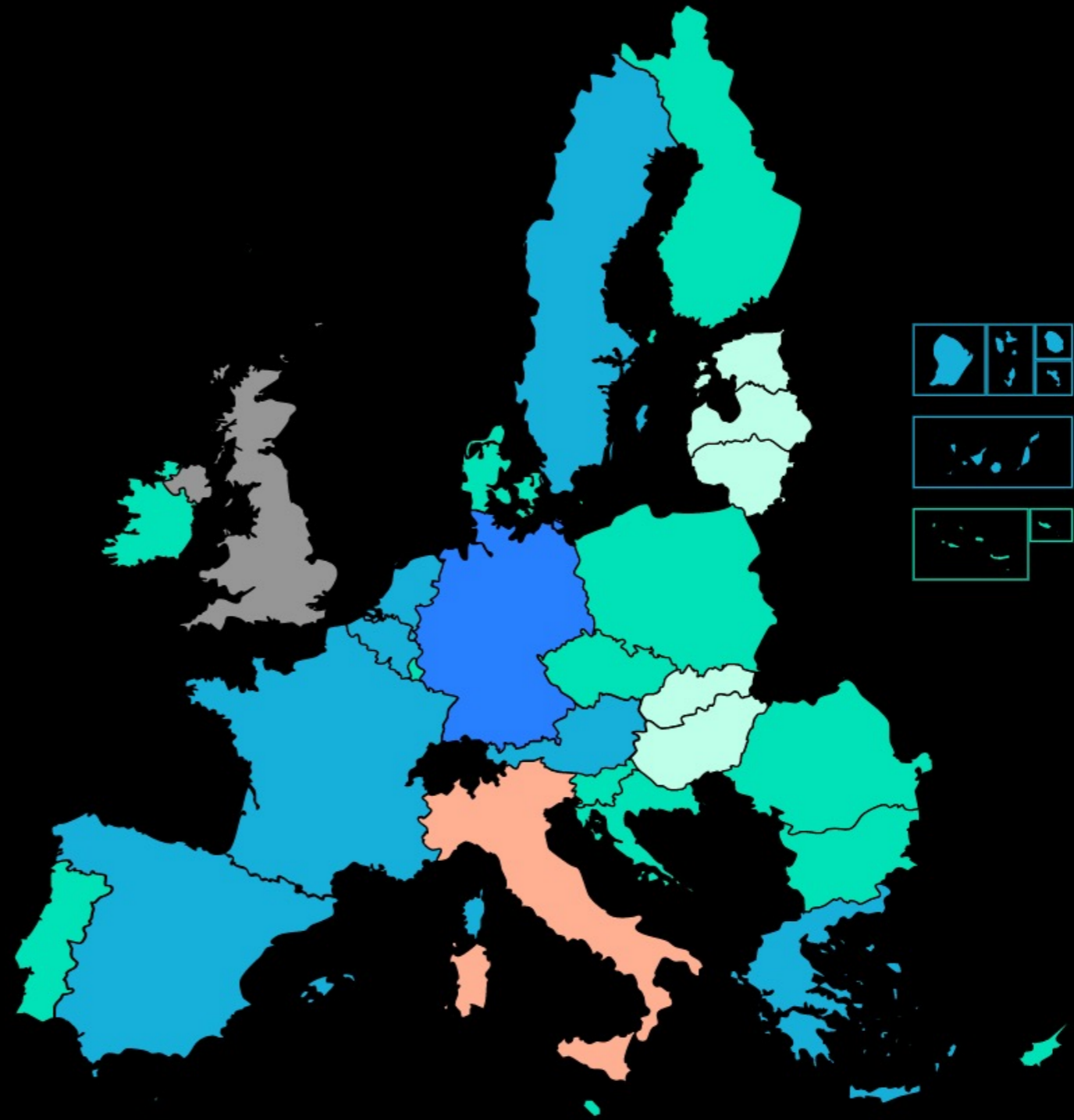
Media mobile a 12 mesi



FONTE: elaborazioni ISPI su dati Ministero dell'Interno

RICHIESTE DI ASILO

Austria	14.180
Belgio	16.710
Bulgaria	3.525
Cechia	1.160
Cipro	7.440
Croazia	1.605
Danimarca	1.475
Estonia	50
Finlandia	3.190
Francia	93.470
Germania	121.955
Grecia	40.560
Irlanda	1.565
<u>Italia</u>	26.535
Lettonia	180
Lituania	315
Lussemburgo	1.345
Malta	2.480
Paesi Bassi	15.255
Polonia	2.785
Portogallo	1.000
Regno Unito	non definito
Romania	6.155
Slovacchia	280
Slovenia	3.550
Spagna	88.530
Svezia	16.225
Ungheria	115



Il dato relativo alla popolazione della Romania è una stima, quello per la Francia è provvisorio.

● < 1.000
 ● 1.000 - 10.000
 ● 10.000 - 100.000
 ● > 100.000

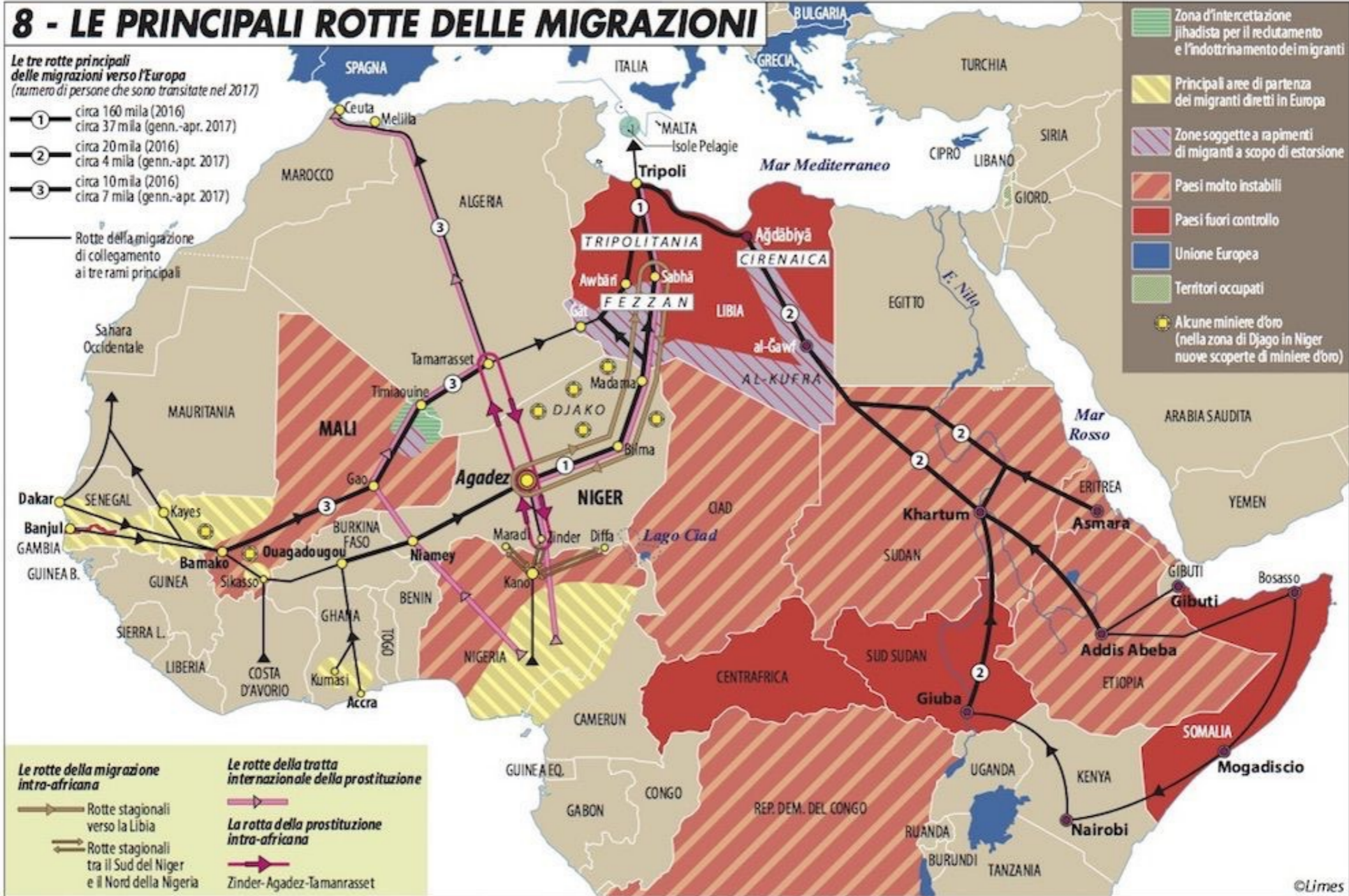
Paese	Richieste d'asilo in Italia (primo semestre 2018)	Libertà di stampa (Reporters without Borders)	Indice dello sviluppo umano (UNDP)	Indice multidimensionale di povertà (UNDP)	Indice della democrazia (The Economist)	Indice della differenza di genere (WEF)
Nigeria	4414	119°	157°	97°	109°	122°
Pakistan	3527	139°	150°	78°	110°	143°
Bangladesh	3492	146°	136°	77°	92°	47°
Senegal	2030	50°	164°	93°	74°	91°
Mali	1817	115°	182°	106°	86°	139°
Gambia	1595	122°	174°	93°	113°	119°
Ucraina	1543	101°	88°	1°	83°	61°
Costa d'Avorio	1323	82°	170°	81°	116°	133°
Guinea	1194	104°	175°	99°	137°	113°
ITALIA		46°	28°		21°	82°

8 - LE PRINCIPALI ROTTE DELLE MIGRAZIONI

Le tre rotte principali delle migrazioni verso l'Europa
(numero di persone che sono transitate nel 2017)

- ① circa 160 mila (2016)
circa 37 mila (genn.-apr. 2017)
- ② circa 20 mila (2016)
circa 4 mila (genn.-apr. 2017)
- ③ circa 10 mila (2016)
circa 7 mila (genn.-apr. 2017)

Rotte della migrazione di collegamento ai tre rami principali



Fonte: autori di Limes sul territorio per le rotte 1 e 3, per la rotta 2 dati di Frontex, Europol, Icmpd, Unhcr, Unodc

Limes, carta di Laura Canali, 2017

«Quando a un uomo è negato il diritto di vivere la vita in cui crede, questi non ha altra scelta che diventare un fuorilegge».

Nelson Mandela, *Lungo cammino verso la libertà. Autobiografia*, 1995

GRAZIE

